

REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO NEL COMPRESORIO DELL'EX CASERMA CHIARLE NEL RIONE DI SAN GIOVANNI

LOTTO 0 - DEMOLIZIONE DELL'EX CASERMA

MADS
& ASSOCIATI



Progetto Definitivo-Esecutivo

marzo 2019

Gruppo di progettazione:

Il Protocollo:

Coordinatore del progetto
e progettista incaricato:
Coordinamento sicurezza:
Collaborazione alla
progettazione:

ing. Ermanno Simonati
ing. Salim Fathi

arch. Emiliano Mazzarotto
dott. Alessandro Giuliani

Committente:

Progettista incaricato:

Comune di Trieste
Piazza dell'Unità d'Italia 4
Trieste

ing. Ermanno Simonati
ing. Salim Fathi

scala:
--

codice elaborato:
2018071-DEF-RG.00

RELAZIONE GENERALE

RG

REV. N.	DATA	OGGETTO
0	29.03.2019	prima emissione

DIS.	VER.
EM	ES

ing. emiliano blasig
ing. salim fathi
ing. ermanno simonati
arch. sergio vesselli

via imbriani 5 - trieste
tel. +39 040 7606092
info@mads.pro
www.mads.pro

RELAZIONE GENERALE

Localizzazione e fattibilità dell'opera

L'area oggetto di intervento, che si sviluppa su un area di superficie di circa 3.200mq, interessa l'ambito tempo fa occupato dalla "Caserma Chiarle" nel rione di San Giovanni a Trieste. La ex-caserma oggetto di demolizione risponde al civ. 15 di Via delle Docce, insiste sulla pcn 1323/2 F.M.9 del C.C. di Guardiella e ricade in zona S3 – attrezzature per l'istruzione del nuovo Piano Regolatore di Trieste senza vincolo monumentale, paesaggistico né di altro tipo. Il fabbricato occupa un sedime di circa 870mq per uno sviluppo in altezza pari a 14,00 m sottolinda pari a 3 piani fuori terra più sottotetto. Essendo bene pubblico da oltre 70 anni, il fabbricato è stato sottoposto a specifica richiesta di Verifica di Interesse Culturale, art.12 L.42/2004 il cui esito è stato negativo.

La demolizione dell'ex-caserma rientra nei lavori finalizzati al completamento del polo scolastico per l'infanzia di San Giovanni sul lotto compreso tra via delle Docce e via alle Cave. Lo studio di fattibilità tecnico-economica è stato approvato con deliberazione della giunta comunale n. 474 dd. 27.09.2018, Prot. Corr. n. N OP 17092 –1 2018/12064 avente ad oggetto *"Realizzazione nuovo asilo nido nel comprensorio dell'ex caserma Chiarle nel rione di San Giovanni - studio di fattibilità tecnica ed economica. Approvazione in linea tecnica. Spesa complessiva di euro 4.239.000,00"*.

Attualmente sono presenti la Scuola per l'Infanzia Nuvola Olga e la struttura provvisoria adibita a Scuola per l'Infanzia temporanea. Si ipotizza la costruzione di una nuova struttura scolastica da adibire ad Asilo Nido e la sistemazione complessiva dell'area con la creazione di uno spazio di parcheggio, ridefinizione degli accessi, delle pavimentazioni e della viabilità. Lo scopo del progetto è di ottenere un plesso scolastico unitario, adeguatamente inserito nel contesto ambientale circostante e funzionale nell'uso e nella percezione degli spazi.

Descrizione dello stato di fatto e cenni storici

Il lotto su cui insiste il sedime dell'ex-caserma ha forma rettangolare irregolare compresa e si attesta su Via delle Docce con accesso al civ.15; confina inoltre con i lotti appartenenti alla Scuola Nuova Olga con accesso da Via alle Cave, entrambe le strade, moderatamente ripide, portano dal centro del rione di San Giovanni alla zona di zona del Capofonte, parte alta del quartiere.

A partire dagli anni '30 del Novecento l'area ospita la caserma Felice Chiarle, del 23° reggimento di artiglieria, che comprendeva l'edificio principale e diversi locali accessori tra cui scuderie, magazzini e ricoveri per i mezzi. Dopo la seconda guerra mondiale, la zona circostante iniziò a essere interessata da un graduale sviluppo insediativo e, in particolare, da alcuni piani di edilizia popolare, che trasformarono il territorio, in precedenza rurale, in residenziale a media/alta densità. Contestualmente la caserma fu dismessa e i diversi manufatti furono abbandonati a un progressivo degrado. Nel 1975,

per sopperire alle necessita della crescente popolazione, si realizzo una prima scuola materna, costituita da strutture provvisorie prefabbricate e, in seguito, intitolata Nuvola Olga. Costruito in una porzione limitata del comprensorio, prospiciente via alle Cave, rimase in funzione fino al 2016 quando entro a regime la nuova scuola dell'infanzia Nuvola Olga costruita al centro del lotto. Per consentirne l'edificazione furono demolite gran parte delle strutture accessorie della Chiarle, mantenendo solamente l'edificio principale. Il nuovo Nuvola Olga ospita bambini tra i tre e i sei anni ed e munito di una cucina autonoma e di giardino attrezzato di pertinenza. L'ingresso avviene da vie alle Cave, da cui si accede anche alla struttura provvisoria adibita ora a sede di emergenza per ospitare altri istituti la cui sede e interessata da manutenzioni. Il personale di entrambe le strutture utilizza il parcheggio interno. Le rimanenti aree scoperte di pertinenza sono risolte con trattamento superficiale in misto rosso e marciapiedi in cemento lavato e blocchetti di calcestruzzo a giunto aperto. E' presente una parziale illuminazione esterna. Del comprensorio militare sopravvive ancora il corpo principale della Caserma Chiarle, il cui accesso avviene da via delle Docce; si tratta di un edificio a pianta rettangolare allungata sviluppato su tre livelli e sottotetto. L'area di pertinenza, prevalentemente in terra battuta, e separata dal comprensorio scolastico da una rete metallica.

Elementi tecnici e costitutivi

L'edificio dell'ex-Caserma Chiarle risulta attualmente in stato di abbandono e di accentuato degrado materico. La struttura e costituita da muratura portante in laterizio distribuita lungo il perimetro con la presenza di setti in muratura con la funzione di rompitratta collocati parallelamente al lato corto della caserma, approssimativamente ogni 6 metri, su cui poggiano i solai. La porzione nord del piano terra dell'edificio presenta al contrario struttura verticale realizzata con pilastri in c.a. I solai sono realizzati in laterocemento per quanto riguarda il primo e secondo piano, il solaio costituente il sottotetto e realizzato al contrario in legno come anche la copertura. Il primo solaio e stato realizzato in calcestruzzo a soletta piena armata poggiante su setti in calcestruzzo in modo da ricavare un'intercapedine d'aria tra la quota del terreno e quella d'imposta del solaio stesso. In corrispondenza dei bagni il primo solaio e stato invece realizzato creando una massicciata in pietra e materiali di scarto in laterizio e ceramica tra i muretti in calcestruzzo, finalizzata alla posa degli scarichi, poi coperta da un getto in cls non armato. In elevazione la caserma e stata realizzata privilegiando la possibile futura redistribuzione degli ambienti interni; e possibile trovare infatti, insieme alle tramezzature in mattoni pieni, anche partizioni realizzate in cartone su struttura a telaio ligneo, nell'ala sud del primo piano e lungo tutto lo sviluppo del secondo, nonche tamponamenti in legno di circa un metro di altezza collocati sopra le tramezzature della porzione nord del primo piano.

I serramenti esterni risultano doppi e sono stati realizzati in legno con vetro float per entrambe le file di battenti. E' da sottolineare inoltre la presenza di finestrelle interne collocate tra i corridoi e le singole stanze, probabilmente finalizzate all'apporto di una minima quantita di luce nei corridoi, lungo tutto lo sviluppo dell'edificio. In particolare

troviamo delle finestre in legno e vetro di forma longilinea al piano terra e delle finestrelle più piccole ai piani superiori in coincidenza delle pareti in cartone su telaio ligneo sopra i varchi di accesso alle stanze.

Le porte sono tutte realizzate in legno a singolo o doppio battente; al primo piano, in coincidenza delle pareti in cartone, le porte sono già state rimosse in precedenza.

E' da sottolineare infine la presenza di alcuni mobili fissi in legno incassati nelle pareti nonché un caminetto in muratura collocato al centro del secondo piano.

La scala di collegamento tra i piani è realizzata con soletta piana in c.a. rivestita in pietra.

A seguito dei sondaggi effettuati è stata confermata la presenza di amianto nelle colle delle pavimentazioni che rivestono i solai dei piani terra, primo e secondo per tutta l'estensione dell'edificio nonché nelle tubature presenti. Al piano terra sono presenti dei controsoffitti in lamiera metallica isolati con lana di roccia all'estradosso installati durante precedenti lavori di recupero e riconversione del piano terra della caserma.

I locali al piano primo dell'edificio contengono al loro interno gli arredi, ormai inutilizzabili, del Teatro Verdi di Trieste, il quale smaltimento risulta propedeutico alla demolizione del fabbricato.

Le aree esterne dell'edificio sono caratterizzate da un forte stato di abbandono che ha causato il proliferare della vegetazione anche sulle facciate dell'edificio. La presenza di alberi ad alto fusto prossimi all'edificio limita o preclude la possibilità di svolgere i lavori in sicurezza suggerendo la possibilità di una loro rimozione.

Sono inoltre presenti all'interno del lotto di pertinenza dell'ex-caserma una cisterna interrata, già oggetto di precedente bonifica, nonché una rampa in c.a. con parapetti in acciaio che, dall'accesso principale del lotto, costeggia tutta la facciata ovest del fabbricato permettendone l'accesso senza barriere architettoniche dal portone collocato sulla facciata sud.

Descrizione dell'intervento

L'intervento consiste nella demolizione dell'ex-Caserma Chiarle comprensiva di asporto degli impianti e di tutti i materiali riutilizzabili mediante tecnica dello Strip-Out con successiva demolizione integrale del fabbricato, accatastamento temporaneo differenziato dei materiali di risulta, trasporto in discarica o contro di riciclaggio e oneri ad esso connessi. Rientrano nella demolizione integrale anche tutte le pavimentazioni esterne ed interne, i gradini, l'asporto e lo smaltimento della cisterna presente e della rampa in c.a. che costeggia l'edificio al fine di rimuovere qualsiasi elemento artificiale dal lotto.

Si intende compreso nell'intervento anche qualunque operazione necessaria per lo svolgimento dei lavori in sicurezza e con spazi adeguati, quale l'allargamento dell'ingresso per l'accesso dei mezzi, la rimozione di sterpaglie ed alberature d'intralcio per i lavori, e qualsiasi manufatto affiorante dalla superficie del terreno.

Rimangono salvi gli interventi per la rimozione di ordigni bellici eventualmente presenti ma oggetto di specifica indagine per la valutazione del rischio bellico residuo

(ritenuto accettabile e quindi non necessita bonifica) e i lavori per la rimozione in sicurezza delle componenti in amianto oggetto di specifico capitolo preliminare di lavorazione.

L'intervento di demolizione è previsto nelle seguenti fasi operative:

- fase preliminare: bonifica amianto per pavimentazioni interne e tubazioni eseguito preliminarmente da parte di impresa specializzata precedentemente alle opere oggetto dell'appalto principale;
- allestimento cantiere;
- taglio alberi e pulizia delle aree;
- rimozione cisterna;
- spostamento contatori e quadri linea elettrica fabbricato "Nuvola Olga";
- strip-out impianti;
- demolizione fabbricato;
- sgombero e trasporto alle discariche materiali da demolizione;
- pulizia e disallestimento cantiere.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SIMONATI ERMANNO
CODICE FISCALE: SMNRNN70A22L424U
DATA FIRMA: 01/05/2019 17:02:24
IMPRONTA: 8E41A1DCFEFFBF1DE68589ED564B4C47978C96D2C0ADA4E7EA7677586ED553F2
978C96D2C0ADA4E7EA7677586ED553F2F3B906F73F8B085BBE18674F41220BE6
F3B906F73F8B085BBE18674F41220BE6EE5C56B2DDD6408AF24C09C4DC3F9B5E
EE5C56B2DDD6408AF24C09C4DC3F9B5EC49D30F5C696538082C2EFF2F5DB1BA5

NOME: CORTESE ENRICO
CODICE FISCALE: CRTNRC58S30L424X
DATA FIRMA: 21/05/2019 15:25:59
IMPRONTA: 28E0764C82D929C996D1736DDD70A291D9909CBD99899EB8A657223C11D3036E
D9909CBD99899EB8A657223C11D3036EE0488C935E78ADE56DB82A3896A2E81E
E0488C935E78ADE56DB82A3896A2E81E3EB498F46A6D148EDAC6691B63CD050F
3EB498F46A6D148EDAC6691B63CD050F52ABA4EA8C9BC2B2BEA9D339084FA69F